

nella proposta di legge. Ove questo caso si verifichi, io domando a me stesso se non potrebbero essere pregiudicati questi emendamenti futuri dalla votazione attuale di questi due articoli, che implicitamente contengono tutti gli atti sottoposti a tassa fissa e tutti gli atti sottoposti a tassa proporzionale.

In seguito a questo dubbio, io proporrei che la Camera procedesse pure all'approvazione di questi articoli, ma riservandosi di fare in seguito tutte quelle correzioni che potessero ravvisarsi convenienti.

PRESIDENTE. Il commissario regio ha facoltà di parlare.

DUCHOQUÉ, commissario regio. La mozione dell'onorevole Cempini mi pare che sia ragionevole, in quanto debba portare alla conseguenza che la votazione che sarà fatta dalla Camera sull'articolo 98 si tenga fatta con riserva, finchè non sia pur votato l'articolo 99, perchè senza di ciò potrebbe nascere l'inconveniente che qualche atto sottratto all'articolo 99 non potesse più trasportarsi fra quelli dell'articolo 98.

Ma non potrei accettare la mozione rispetto al disposto dell'articolo 5, perchè questo è normale e veramente fondamentale, e la Camera deve oggi essere chiara se accetta o non accetta le caratteristiche generali degli atti in quell'articolo contemplati.

Aggiungo poi, che, essendo già stato votato l'articolo 4, mi pare che....

PRESIDENTE. Non è ancor votato; si è solo votata la elezione della soppressione.

DUCHOQUÉ, commissario regio. Non ostante ciò, corre, ed anzi si estende, la mia argomentazione.

Io credo che oggi la Camera abbia un subbietto, sul quale debba irrevocabilmente decidere, determinare cioè le caratteristiche della tassabilità degli atti. Potranno esservi delle difficoltà di applicazione ed apprezzazione, ed allora sarà il caso, nel discutere il subbietto dell'articolo 98, di votarlo sotto riserva, perchè rimangano a parte le relative categorie a quegli atti che fossero per avventura sottratti al disposto dell'articolo 99.

PRESIDENTE. Il deputato Cempini consente che si ponga ai voti la sua proposta in questi termini, cioè di sospendere la votazione sull'articolo 4, sino a che non si sia approvato l'articolo 99?

CEMPINI. Mi sembra che la votazione di quest'articolo si debba o sospendere o votare, con riserva della registrazione; ma mi pare che dovrà essere definito quando verrà votato l'articolo 100, giacchè in quest'articolo vi sono delle tasse di registro.

Il mio concetto adunque è questo: che si adotti una formula tale che rimanga alla Camera piena libertà di traslocare, se lo crederà opportuno, un atto che nel progetto di legge è posto tra gli atti con tassa proporzionale, nella categoria degli atti con tassa fissa, e viceversa.

Questo è il concetto; del resto io mi rimetto ad altri per trovare il modo più opportuno perchè la Camera possa votare senza impedimenti sopra questa legge.

PRESIDENTE. Per conservare quella libertà alla quale accenna l'onorevole Cempini, mi parrebbe che il mezzo più opportuno sarebbe quello di sospendere la votazione degli articoli 4 e 5, perchè possano essere coordinati colle votazioni che si faranno dalla Camera sino all'articolo 100 inclusivamente.

Se nessuno si oppone, si porrà ai voti...

PIROLI. Chiedo di parlare.

Debbo a questo oppormi, stante che all'articolo 5 si tratta

d'una massima gravissima, quale è quella dell'applicazione del principio d'analogia da tassa a tassa. Questo debb'essere discusso. Non mi opporrei alla proposta sospensiva in quanto alla prima parte dell'articolo 4 e dell'articolo 5 che riguarda l'indicazione per grandi categorie degli atti che sono soggetti alla tassa, ma vorrei che si procedesse alla discussione dell'ultimo alinea dell'articolo 5, il quale comprende una massima molto grave e che debb'essere discussa.

CEMPINI. Non ho alcuna difficoltà ad acconsentire che si passi alla votazione dell'ultimo alinea dell'articolo 5, insistendo però sempre perchè, o si sospendano o si votino sotto riserva gli articoli 4 e 5.

MAZZA. Mi pare che anche in quest'ultimo alinea vi sia qualche cosa che implichi la votazione dell'articolo 99, allorchè si dice che, quando non è esplicitamente indicato nell'articolo 99, il metodo della tassa si determina per analogia. Or bene, qual sarà quest'analogia?

Poichè adunque si tratta solamente di sospendere questo articolo, non di sopprimere alcuna parte di esso, mi pare che si potrebbe sospendere la votazione, anche sopra il secondo alinea.

DUCHOQUÉ, commissario regio. Mi permetto di richiamare nuovamente l'attenzione della Camera sull'importanza dell'articolo 4 comparativamente a quella del 5, giacchè le osservazioni dell'onorevole Cempini possono applicarsi tanto all'uno, quanto all'altro articolo. Il subbietto della presente discussione è molto determinato. Si tratta oggi di decidere una delle questioni fondamentali della legge. La Camera mi pare che abbia ad essere chiara e decidere quali sono i caratteri di tassabilità proporzionale o fissa.

Il progetto ritiene che i caratteri di tassabilità proporzionale o fissa dipendono dal vedere se l'atto tassabile contiene o non contiene obbligazione, liberazione, condanna, ecc., di somme e valori. Questo è un punto fondamentale da definirsi fin d'ora.

Se la Camera è chiara che il concetto di questi due articoli è sbagliato, discutiamo; ma non credo che la decisione possa rimanere sospesa, finchè non siano votati gli ultimi articoli della legge.

Noi ci possiamo trovare, o signori, quando saremo agli articoli 98 e 99 a discutere da capo tutta la legge, giacchè i due articoli 4 e 5 influiscono su tutte le regole generali stabilite per l'applicazione della legge, per la valutazione degli atti tassabili, e via discorrendo.

La Camera qui ha un subbietto largo, se volete, sì, ma determinato abbastanza per basarvi sopra la sua deliberazione.

Il subbietto della quistione è questo: noi abbiamo un atto nel quale non si contiene obbligazione, liberazione, condanna, collocazione, liquidazione di somme o valori, nè trasmissioni di proprietà: quest'atto deve tassarsi con tassa proporzionale, o con tassa fissa?

Ecco la questione.

La questione opposta è nell'articolo quinto.

Mi pare che la Camera abbia un subbietto così determinato per criterii generali, da poter passare a deliberazione.

Quando saremo agli articoli 98 e 99 potremo vedere se il concetto generale della legge espresso negli articoli 4 e 5 sia stato bene o no applicato, e potremo vedere se alcuni atti debbano trasportarsi dall'uno all'altro degli articoli 98 e 99 ed anche nel successivo articolo 100, dove si parla delle esenzioni assolute o relative da tassa. Ma oggi, o signori, noi abbiamo in discussione un punto fondamentale della legge, e credo che questo debba fin d'ora fissarsi.

Credo che, se la Camera sospende la deliberazione sua su